



## COMPLETARE L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA DELL'EUROPA

Il contributo della Commissione all'agenda dei leader

#FutureofEurope #EURoad2Sibiu

### UN FONDO MONETARIO EUROPEO



*“La zona euro è più resiliente oggi che negli anni passati. Ora abbiamo il meccanismo europeo di stabilità che ritengo debba gradualmente assurgere a Fondo monetario europeo e debba comunque essere saldamente ancorato alle norme e alle competenze dell’Unione europea.”*

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, discorso sullo stato dell’Unione, 13 settembre 2017

Come annunciato nella **relazione dei cinque presidenti** del giugno 2015 e nel **discorso sullo stato dell’Unione del 2017** del presidente Juncker, la Commissione propone di muovere dalla struttura del meccanismo europeo di stabilità per creare un Fondo monetario europeo inserito nel quadro giuridico dell’UE. La proposta prevede che il Fondo monetario europeo sia istituito come soggetto giuridico unico ai sensi del diritto dell’Unione.

#### Articolo 352 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea<sup>1</sup>

La Commissione propone un regolamento del Consiglio soggetto all’approvazione del Parlamento europeo, a norma dell’articolo 352 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea. L’articolo 352 consente l’integrazione del meccanismo europeo di stabilità nel quadro dell’Unione in quanto misura necessaria per assicurare la stabilità finanziaria della zona euro. Esso prevede inoltre un ruolo specifico per i parlamenti nazionali.

#### Caratteristiche del nuovo Fondo monetario europeo

- ▶ Il Fondo monetario europeo succederà al meccanismo europeo di stabilità, preservandone l’attuale struttura finanziaria e istituzionale.
- ▶ Negli ultimi anni il meccanismo europeo di stabilità si è rivelato determinante nel contribuire a preservare la stabilità finanziaria della zona euro, fornendo un sostegno finanziario supplementare agli Stati membri della zona euro in difficoltà. Il Fondo monetario europeo **continuerà a fornire sostegno per la stabilità finanziaria agli Stati membri in difficoltà**. Resterà immutata la potenza di fuoco finanziaria che il Fondo monetario europeo avrà a disposizione per reagire alle crisi, con una capacità di prestito complessiva pari a 500 miliardi di EUR.
- ▶ Il Fondo monetario europeo **fornirà il sostegno (backstop) comune di ultima istanza al Fondo di risoluzione unico come parte dell’Unione bancaria**. Ciò permetterebbe di accrescere la fiducia nel sistema bancario, rafforzando la credibilità delle azioni del Comitato di risoluzione unico e riducendo così in primo luogo la probabilità di situazioni in cui sia necessario attivare il sostegno. La creazione di un sostegno di questo tipo è stata già decisa in linea di principio, ma è necessario renderla operativa. Nel tempo il sostegno potenzialmente attivato sarebbe neutro in termini di bilancio, poiché i fondi utilizzati verrebbero recuperati dal settore bancario degli Stati membri partecipanti all’Unione bancaria.

<sup>1</sup> Per ulteriori dettagli, si veda la scheda informativa: Realizzazione dell’Unione economica e monetaria europea — Il ruolo della clausola di flessibilità, articolo 352

- ▶ Sarà previsto un **processo decisionale più rapido** in specifiche situazioni di urgenza. Le decisioni in materia di sostegno alla stabilità potrebbero essere prese a maggioranza qualificata rafforzata, che richiede l'85% dei voti del consiglio dei governatori.
- ▶ Accanto alla Commissione europea, il Fondo monetario europeo sarà **più direttamente coinvolto nella gestione dei programmi di assistenza finanziaria**.
- ▶ Nel tempo il Fondo monetario europeo potrebbe **sviluppare nuovi strumenti finanziari intesi a integrare o sostenere altri strumenti e programmi finanziari dell'UE**, ad esempio a sostegno di un'eventuale futura funzione di stabilizzazione.
- ▶ L'istituzione del Fondo monetario europeo nel quadro dell'Unione lo **renderà responsabile dinanzi al Parlamento europeo**, nel pieno rispetto del ruolo dei parlamenti nazionali.
- ▶ **Il Consiglio e la Commissione conserveranno le rispettive competenze** e responsabilità in materia di sorveglianza economica e di bilancio e di coordinamento delle politiche stabilite dai trattati UE.

## Prossime tappe

